



Reg. Mis. Caut. no. 1126/08

N. 16025/07 R.G.N.R.

N. 8533/08 R.G. G.I.P.

## TRIBUNALE DI NAPOLI

### UFFICIO DEL G.I.P. sez. XXV

#### ORDINANZA

sulla richiesta di applicazione di misura coercitiva avanzata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli pervenuta in data 16/9/2008 nei confronti di:

1. **ROMEO** Alfredo, n. a Cesa l'1.3.1953;
2. **GRITTANI** Paola, n. a Napoli il 6.7.1963;
3. **RUSSO** Guido, n. a Napoli il 2.12.1953;
4. **BOCCHINO** Italo, n. a Napoli il 6.7.1967;
5. **NUGNES** Giorgio, n. a Napoli il 26.3.1960 ( nei confronti del quale in data 3/12/2008, la richiesta è stata ritirata, per morte dell'indagato)
6. **GAMBALE** Giuseppe, n. a Napoli il 6.4.1964;
7. **CARDILLO** Enrico n. a Prata Sannita il 20.5.1949;
8. **DI MEZZA** Ferdinando, n. a Castelvenere il 29.3.1955;
9. **LAUDADIO** Felice n. a Brindisi l'11.3.1947;
10. **MAUTONE** Mario n. a Napoli il 20.1.1951;
11. **RUSSO** Salvatore, n. a Pietra Stornino il 10.4.1952;
12. **MURATTO** Niccolò n. a Napoli il 16.10.1934;

13. SALZANO Vincenzo, n. a Napoli il 15.3.1952;
14. MAZZUCCO Vincenzo, n. a Minturno il 23.3.1958;
15. PUGLIESE Antonio, n. ad Afragola il 28.8.1958;
16. VALLEFUOCO Biagio, n. a Napoli il 22.8.1972;
17. PISCITELLI Luigi, n. a S. Felice a Cancellò il 28.10.1950;
18. LAMBERTI Antonio, n. a Napoli il 5.1.1962,
19. DE PAOLIS Antonio, n. a Napoli il 27.5.1949,
20. LUSETTI Renzo, n. a Castelnuovo di Sotto (RE) il 4.9. 1958;

### INDAGATI

ROMEO Alfredo, GRITTANI Paola, RUSSO Guido, NUGNES Giorgio ( omissis), GAMBALE Giuseppe, DI MEZZA Ferdinando, CARDILLO Enrico, LAUDADIO Felice, PUGLIESE Antonio, MAZZUCCO Vincenzo, BOCCHINO Italo, LUSETTI Renzo

A) del delitto di cui all'art. 416, commi 1, 2 e 3, cod. pen. perché si associavano tra loro al fine di commettere delitti di turbativa d'asta, abusi d'ufficio, falsi in atto pubblico, corruzione e rivelazione di segreto di ufficio, tutti finalisticamente indirizzati a consentire alle società riconducibili al gruppo ROMEO, gestite di fatto da Alfredo ROMEO, l'aggiudicazione di appalti pubblici, attraverso attività dirette alla predisposizione di bandi di gara formalmente regolari ma in realtà modulati sulle caratteristiche tecniche e operative delle imprese riconducibili al suddetto gruppo imprenditoriale.

In particolare:

ROMEO Alfredo, imprenditore operante nel settore immobiliare e già aggiudicatario del servizio di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del comune di Napoli e di altri enti pubblici, in qualità di promotore, avvalendosi della attività di suoi stretti collaboratori e dei pubblici funzionari infedeli di cui ai capi successivi, si procurava illecitamente e in anticipo notizie sui pubblicandi bandi di gara, servendosi in tal modo di notizie riservate in merito ai tempi e ai modi di aggiudicazione, e al fine di scongiurare la concorrenza, apportava le necessarie modifiche ai documenti di gara, che si faceva consegnare dai suddetti pubblici funzionari, li restituiva ai medesimi per l'approvazione e sollecitava gli stessi ad attivarsi per il conseguimento dell'aggiudicazione della gara, promettendo o riconoscendo loro, in cambio della consapevole compartecipazione, anche vantaggi di natura patrimoniale o comunque economicamente valutabili (denaro, incarichi pubblici, assunzione di manodopera e simili);

GRITTANI Paola, per aver, quale stretta collaboratrice del ROMEO, operato d'intesa con quest'ultimo e partecipato, grazie alle sue conoscenze professionali nel settore degli appalti pubblici, alla fase di ideazione, progettazione e attuazione del disegno criminoso organizzato e diretto da ROMEO Alfredo, prendendo personalmente parte a riunioni operative con i tecnici comunali incaricati di redigere i documenti e bandi di gara, apportando personalmente le necessarie modifiche e/o integrazioni e interfacciandosi costantemente anche con i pubblici funzionari istituzionalmente preposti, con diversi ruoli, alla fase attuativa del bando pubblico;



**RUSSO Guido** per aver operato, quale dipendente occulto di **ROMEO Alfredo** ed essenzialmente insieme a **GRITTANI Paola**, nella predisposizione dei documenti di gara prodromici alla aggiudicazione dei relativi appalti pubblici comunali, sfruttando a tal fine anche gli incarichi appositamente conferitigli dal comune di Napoli (in qualità di presidente dell'ARPA - Agenzia Ricerca e Produzione Avanzata dell'Università degli Studi di Napoli Federico II) per lo specifico studio di settore in ordine alla gestione e manutenzione del patrimonio stradale cittadino;

**NUGNES Giorgio**, in qualità di assessore alla "protezione civile del comune di Napoli con delega alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, difesa del suolo e fognature", abusando delle qualità di pubblico ufficiale, in violazione dei doveri inerenti alla funzione, e in particolare quelli di imparzialità, trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché in violazione delle norme di legge e regolamenti in materia di appalti pubblici:

- consapevolmente forniva a **ROMEO Alfredo** e ai suoi collaboratori, violando in tal modo il segreto di ufficio o agevolando la conoscenza dello stesso, informazioni riservate con riguardo alle procedure relative agli appalti di servizi pubblici aventi ad oggetto la manutenzione delle strade comunali e provinciali, di cui ai successivi capi di imputazione, surrettiziamente suggerendo, ai diversi tecnici comunali impegnati nella stesura dei bandi di gara e dei relativi capitolati d'appalto, alcuni dei quali anch'essi partecipi al disegno criminoso, correttivi e/o modifiche precedentemente concordati con lo stesso **ROMEO**, concernenti i requisiti necessari per la partecipazione alle gare di appalto, al solo scopo di consentire alle imprese direttamente riconducibili al gruppo imprenditoriale **ROMEO** la successiva aggiudicazione delle stesse;
- riceveva o accettava la promessa di ricevere, per sé o per altri, per la suddetta attività, denaro o altre utilità economicamente valutabili, consistite nell'assunzione di manodopera da lui segnalata presso ditte riconducibili al "gruppo **ROMEO**", nell'affidamento di sub-appalti ad imprese da lui segnalate, nella sponsorizzazione da parte del **ROMEO** con i vertici nazionali dei partiti politici al fine di far ottenere, al **NUGNES** o a terzi da questi segnalati, incarichi parlamentari e/o consulenze ministeriali;

**GAMBALE Giuseppe**, in qualità di assessore "all'educazione, trasparenza, legalità pubblica, istruzione, edilizia scolastica, diritto allo studio, tutela del cittadino dal racket e dall'usura" del comune di Napoli, abusando delle qualità di pubblico ufficiale e in violazione dei doveri inerenti alla funzione, e in particolare quelli di imparzialità, trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché in violazione delle norme di legge e regolamenti in materia di appalti pubblici:

- consapevolmente forniva a **ROMEO Alfredo** e ai suoi collaboratori, violando in tal modo il segreto di ufficio o agevolando la conoscenza dello stesso, informazioni riservate riguardanti le procedure relative agli appalti pubblici di interesse delle imprese del medesimo, di cui ai successivi capi di imputazione,
- influenzava, nell'esclusivo interesse del gruppo **ROMEO**, le linee programmatiche del comune e della provincia di Napoli e della Regione Campania in materia di appalti di servizi pubblici aventi ad oggetto l'edilizia scolastica e il patrimonio immobiliare comunale, indirizzando così le scelte delle predette pubbliche amministrazioni nei menzionati settori in maniera tale da consentire o agevolare l'aggiudicazione in modo



monopolistico dei detti servizi pubblici al gruppo ROMEO e ad imprese a questi riconducibili;

- riceveva o accettava la promessa di ricevere, per sé o per altri, per la suddetta attività, denaro o altre utilità economicamente valutabili, consistite nell'assunzione di manodopera da lui segnalata presso ditte riconducibili direttamente o indirettamente al "gruppo ROMEO", nel versamento di denaro in favore della fondazione "a' voce d'e creature" riconducibile a don Luigi Merola, amico del GAMBALE, in agevolazioni nell'acquisto di appartamenti gestiti dalla "ROMEO IMMOBILIARE", nella sponsorizzazione da parte del ROMEO con i vertici nazionali dei partiti politici al fine di far ottenere al GAMBALE futuri e più prestigiosi incarichi politico-amministrativi;

**CARDILLO Enrico**, in qualità di assessore "alle risorse strategiche, bilancio e programmazione - economica, politica delle entrate, investimenti e mutui, controllo spesa, tributi, aziende e partecipazioni comunali, coordinamento delle attività di reperimento fondi extrabilancio, risorse comunitarie" del comune di Napoli, abusando delle qualità di pubblico ufficiale e in violazione dei doveri inerenti alla funzione, e in particolare quelli di imparzialità, trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché in violazione delle norme di legge e regolamenti in materia di appalti pubblici:

- consapevolmente forniva a ROMEO Alfredo e ai suoi collaboratori, violando in tal modo il segreto di ufficio o agevolando la conoscenza dello stesso, informazioni riservate aventi ad oggetto le procedure relative agli appalti pubblici di interesse delle imprese del medesimo, di cui ai successivi capi di imputazione,
- influenzava, nell'esclusivo interesse del gruppo ROMEO, le linee programmatiche del comune e della provincia di Napoli e della Regione Campania in materia di appalti di servizi pubblici aventi ad oggetto l'edilizia scolastica e la manutenzione delle strade cittadine, indirizzando così le scelte delle predette pubbliche amministrazioni nei menzionati settori in maniera tale da consentire o agevolare l'aggiudicazione in modo monopolistico dei detti servizi pubblici al gruppo ROMEO e ad imprese a questi riconducibili;
- interagiva con rappresentanti dell'a.g. di Napoli al fine di condizionare gli esiti di procedimenti penali a carico di ROMEO Alfredo e della sua consorte (fatti per i quali procede l'a.g. di Roma ex art. 11 c.p.p.);

**DI MEZZA Ferdinando**, in qualità di assessore "al patrimonio e demanio, assegnazione immobili, manutenzione degli immobili a reddito, impianti tecnologici" del comune di Napoli, abusando delle qualità di pubblico ufficiale e in violazione dei doveri inerenti alla funzione, e in particolare quelli di imparzialità, trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché in violazione delle norme di legge e regolamenti in materia di appalti pubblici:

- consapevolmente forniva a ROMEO Alfredo e ai suoi collaboratori, violando in tal modo il segreto di ufficio o agevolando la conoscenza dello stesso, informazioni riservate aventi ad oggetto le procedure relative agli appalti pubblici di interesse delle imprese del medesimo, di cui ai successivi capi di imputazione,
- influenzava, nell'esclusivo interesse del gruppo ROMEO, le linee programmatiche del comune e della provincia di Napoli in materia di appalti di servizi pubblici aventi ad oggetto la manutenzione delle strade, indirizzando così le scelte delle predette



pubbliche amministrazioni nei menzionati settori in maniera tale da consentire o agevolare l'aggiudicazione in modo monopolistico dei detti servizi pubblici al gruppo ROMEO e ad imprese a questi riconducibili;

- riceveva o accettava la promessa di ricevere, per sé o per altri, per la suddetta attività, utilità economicamente valutabili, consistite nelle spese e nei costi di viaggio e di soggiorno in occasione della fiera di Milano del maggio 2007;

**LAUDADIO Felice**, in qualità di assessore "al patrimonio e demanio, assegnazione immobili, manutenzione degli immobili a reddito, impianti tecnologici" del comune di Napoli, abusando delle qualità di pubblico ufficiale e in violazione dei doveri inerenti alla funzione, e in particolare quelli di imparzialità, trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché in violazione delle norme di legge e regolamenti in materia di appalti pubblici:

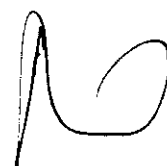
- consapevolmente forniva a ROMEO Alfredo e ai suoi collaboratori, violando in tal modo il segreto di ufficio o agevolando la conoscenza dello stesso, informazioni riservate aventi ad oggetto le procedure relative agli appalti pubblici di interesse delle imprese del medesimo, di cui ai successivi capi di imputazione,
- influenzava, anche in forza delle sue specifiche competenze professionali in campo giuridico-amministrativo, nell'esclusivo interesse del gruppo ROMEO, le linee e le scelte programmatiche del comune e della provincia di Napoli in materia di appalti di servizi pubblici aventi ad oggetto il patrimonio immobiliare e la manutenzione delle strade, indirizzando così le decisioni delle predette pubbliche amministrazioni nei menzionati settori in maniera tale da consentire o agevolare l'aggiudicazione in modo monopolistico dei detti servizi pubblici al gruppo ROMEO e ad imprese a questi riconducibili;

**PUGLIESE Antonio**, in qualità di vice-presidente della Provincia di Napoli, abusando delle qualità di pubblico ufficiale e in violazione dei doveri inerenti alla funzione, e in particolare quelli di imparzialità, trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché in violazione delle norme di legge e regolamenti in materia di appalti pubblici:

- consapevolmente forniva a ROMEO Alfredo e ai suoi collaboratori, violando in tal modo il segreto di ufficio o agevolando la conoscenza dello stesso, informazioni riservate aventi ad oggetto le procedure relative agli appalti pubblici di interesse delle imprese del medesimo, di cui ai successivi capi di imputazione,
- influenzava, nell'esclusivo interesse del gruppo ROMEO, le linee programmatiche della provincia di Napoli in materia di appalti di servizi pubblici aventi ad oggetto la manutenzione delle strade, indirizzando così le scelte delle predette pubbliche amministrazioni nei menzionati settori in maniera tale da consentire o agevolare l'aggiudicazione in modo monopolistico dei detti servizi pubblici al gruppo ROMEO e ad imprese a questi riconducibili, nonché le decisioni degli organi collegiali competenti alle aggiudicazioni degli appalti;

**MAZZUCCO Vincenzo**, quale Tenente Colonnello della G.d.F. in servizio presso il C.O. DIA di Napoli, agendo alle dirette dipendenze di Alfredo ROMEO e anche abusando delle qualità di pubblico ufficiale e in violazione dei doveri inerenti alla funzione:

- fungeva da procacciatore di affari nonché da intermediario tra lo stesso ROMEO e gli assessori preposti ai singoli appalti comunali (in particolare GAMBALE Giuseppe) nell'interesse delle imprese riconducibili al primo;



- si occupava di acquisire e rivelare notizie riservate e coperte da segreto investigativo in ordine a procedimenti penali a carico del ROMEO o comunque riconducibili al suo gruppo imprenditoriale, prestandosi altresì ad attività di inquinamento probatorio al fine di consentire ad esso ROMEO di eludere le attività investigative nei suoi confronti;
- riceveva o accettava la promessa di ricevere, per sé o per altri, per la suddetta attività, utilità economicamente valutabili, consistite nell'assunzione di manodopera da lui segnalata presso ditte riconducibili direttamente o indirettamente al "gruppo ROMEO"; nella sottoscrizione, da parte di ROMEO Alfredo, di contratti e polizze assicurative di vario contenuto trattate dalla moglie del MAZZUCCO; nel conferimento a persone segnalate dal MAZZUCCO di incarichi professionali nell'ambito delle imprese del gruppo ROMEO.

**BOCCHINO Italo**, in qualità di deputato della repubblica e di massimo esponente del partito di A.N. in provincia di Napoli, assicurava stabile e continuativo apporto alla struttura criminale organizzata e capeggiata da ROMEO Alfredo:

- garantendo al medesimo l'aggiudicazione di remunerativi appalti pubblici, influenzando in favore di questi la linea programmatica del gruppo consiliare comunale di A.N. presso il comune di Napoli,
- agevolando (attraverso la sponsorizzazione anche presso i massimi esponenti nazionali del partito) il perseguimento degli interessi economico-imprenditoriale del gruppo di società facenti capo al ROMEO nei più diversificati settori di interesse, tra i quali quello degli investimenti nel settore alberghiero.

**LUSETTI Renzo**, in qualità di deputato della repubblica, già uno dei massimi esponenti a livello nazionale del partito della "Margherita" e attualmente in forza al "Partito Democratico", assicurava stabile e continuativo apporto alla struttura criminale organizzata e capeggiata da ROMEO Alfredo:

- garantendo al medesimo l'aggiudicazione di remunerativi appalti pubblici sull'intero territorio nazionale, influenzando in favore di questi la linea programmatica dell'intero partito, sia a livello nazionale che regionale,
- agevolando (attraverso la sponsorizzazione anche presso i massimi esponenti nazionali del partito) il perseguimento degli interessi economico-imprenditoriale del gruppo di società facenti capo al ROMEO nei più diversificati settori di interesse, tra i quali quello degli investimenti nel settore alberghiero;
- interagendo con rappresentanti dell'a.g. amministrativa, nazionali e internazionali, al fine di condizionare gli esiti delle procedure aventi ad oggetto controversie in materia di appalti a cui prendevano parte le imprese del "gruppo ROMEO".

In Napoli e altri luoghi del territorio nazionale a far data quanto meno dal 2005, con condotta tuttora perdurante

ROMEO Alfredo, GRITTANI Paola, RUSSO Guido, NUGNES Giorgio ( Omissis), BOCCHINO Italo, LAUDADIO Felice, SALZANO Vincenzo, DI MEZZA Ferdinando, CARDILLO Enrico, MAUTONE Mario; MURATTO Nicolò e RUSSO Salvatore;



B) dei delitti di cui agli artt. 110, 81 cpv. 353, commi 1 e 2, 326, commi 1 e 3, c.p. perché, in concorso e previo accordo tra loro, con pluralità di condotte esecutive di un

**CARDILLO Enrico** (in qualità di assessore alle Risorse Strategiche Bilancio e programmazione - economica, politica delle entrate - investimenti e mutui, controllo spesa, tributi, aziende e partecipazioni comunali, coordinamento delle attività di reperimento fondi extrabilancio, risorse comunitarie), **DI MEZZA Ferdinando** (in qualità di assessore al "Patrimonio e demanio, assegnazione immobili, manutenzione degli immobili a reddito, impianti tecnologici"), **NUGNES Giorgio** (in qualità di assessore alla "Protezione Civile - Difesa del Suolo, Manutenzione ordinaria e straordinaria strade, difesa del suolo, fognature, servizio idrico, sottosuolo, protezione civile, sicurezza, abitativa"), **LAUDADIO Felice** (in qualità di assessore "al patrimonio e demanio, assegnazione immobili, manutenzione degli immobili a reddito, impianti tecnologici"), **SALZANO Vincenzo** (in qualità di dirigente del servizio "progettazione, realizzazione e manutenzione strade" e responsabile unico del procedimento per il progetto "global service" strade comunali), **RUSSO Guido** (in qualità di incaricato dal comune di Napoli di redigere un studio di settore per la gestione e la manutenzione delle strade cittadine), e comunque tutti quali soggetti preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione per il suddetto appalto, nonché **ROMEO Alfredo**, quale beneficiario e promotore dell'iniziativa, **GRITTANI Paola**, quale collaboratrice del ROMEO, **BOCCHINO Italo** (in qualità di deputato della repubblica italiana), **MAUTONE Mario** (già provveditore alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, successivamente funzionario distaccato presso il Ministero delle Opere Pubbliche), **MURATTO Nicolò** (dipendente in pensione del provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise), **RUSSO Salvatore** (funzionario in servizio presso il provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise) attraverso doni e/o promesse fatti dal ROMEO ai pubblici funzionari, ovvero collusioni e/o altri mezzi fraudolenti turbavano la gara del pubblico appalto **novennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle principali strade di Napoli secondo lo schema del "global service", del valore di circa 400.000.000,00 € ed in particolare:**

- procurando a ROMEO Alfredo e a GRITTANI Paola, illecitamente e in anticipo, il NUGNES, il DI MEZZA, il CARDILLO, il RUSSO e il SALZANO, notizie e informazioni riservate acquisite nelle loro qualità di pubblici amministratori, pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio, tutti comunque preposti all'incanto, in ordine ai vari passaggi dell'iter procedimentale, affinché il ROMEO, anche attraverso i propri collaboratori, potesse influenzarne l'esito nell'esclusivo vantaggio delle imprese riconducibili al suo gruppo;
- intervenendo, NUGNES Giorgio e BOCCHINO Italo, in occasione delle assemblee degli organi municipali chiamati a deliberare o ad esprimere un parere in ordine alla approvazione dei singoli atti dell'iter procedimentale, al fine di indirizzare le decisioni dei medesimi nel senso desiderato dal ROMEO e previo accordo con quest'ultimo;
- intervenendo LAUDADIO Felice, rilasciando parere favorevole in ordine alla qualifica da riconoscere all'approvando appalto sulla gestione e manutenzione delle strade cittadine, quale appalto a prevalenza di servizi, in ciò aderendo ad un'espressa richiesta proveniente dal ROMEO;
- confezionando, SALZANO Vincenzo, anche su impulso di NUGNES Giorgio, nella sua qualità di funzionario comunale nonché di r.u.p., i singoli documenti di gara sulla



falsariga degli elaborati consegnatigli da RUSSO Guido e concordati con ROMEO Alfredo e con il suo staff tecnico;

- intervenendo MAUTONE Mario, MURATTO Nicolò e RUSSO Salvatore, su impulso di NUGNES, LAUDADIO e SALZANO, nella fase della determinazione dell'elenco dei prezzi, per sostituire un precedente parere espresso dal MAUTONE in ordine ai parametri da utilizzare per la determinazione dei prezzi dell'approvando appalto con altro parere, a firma di RUSSO Salvatore, ma in realtà redatto da MURATTO e MAUTONE secondo le direttive ricevute dal NUGNES e in aderenza agli interessi del ROMEO.

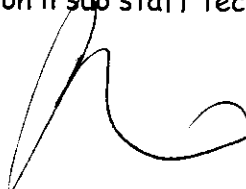
Tutto ciò facendo anche in violazione dei doveri di segretezza inerenti alle loro funzioni di pubblici ufficiali o di incaricati di un pubblico servizio, nonché, abusando della loro qualità, al fine di agevolare le imprese riconducibili al gruppo ROMEO e di procurare a sé e a questi un indebito profitto patrimoniale di rilevante importo.

In Napoli a far data dal 2005 con condotta tuttora in atto.

**ROMEO Alfredo, GRITTANI Paola, RUSSO Guido, NUGNES Giorgio ( omissis), PUGLIESE Antonio DE PAOLIS Antonio, LAMBERTI Antonio**

C) dei delitti di cui agli artt. 110, 81 cpv. 353, commi 1 e 2, 326, commi 1 e 3, c.p. perché, in concorso e previo accordo tra loro, con pluralità di condotte esecutive di un medesimo disegno criminoso, anche in tempi diversi e in violazione di diverse disposizioni di legge, **NUGNES Giorgio** (in qualità di assessore alla "Protezione Civile - Difesa del Suolo, Manutenzione ordinaria e straordinaria strade, difesa del suolo, fognature, servizio idrico, sottosuolo, protezione civile, sicurezza, abitativa"), **PUGLIESE Antonio** (in qualità di vicepresidente della provincia di Napoli), **DE PAOLIS Antonio** (in qualità di dirigente coordinatore dell'area amministrativo-tecnico-manutentivo della Provincia di Napoli), **LAMBERTI Antonio** (in qualità di dirigente della direzione amministrativa area programmazione e governo della rete infrastrutturale della provincia di Napoli), e comunque tutti quali soggetti preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione per il suddetto appalto, nonché **ROMEO Alfredo**, quale beneficiario e promotore dell'iniziativa, **GRITTANI Paola e RUSSO Guido**, quali collaboratori del ROMEO, attraverso doni e/o promesse fatti dal ROMEO ai pubblici funzionari, ovvero collusioni e/o altri mezzi fraudolenti turbavano la gara del pubblico appalto novennale relativo alla "procedura ristretta per l'affidamento del Global Service per la gestione e la manutenzione della rete stradale della Provincia di Napoli", per un importo complessivo di € 145.478.760,00, ed in particolare:

- procurando, il NUGNES, il PUGLIESE, il DE PAOLIS e LAMBERTI, a ROMEO Alfredo e a GRITTANI Paola, illecitamente e in anticipo, notizie e informazioni riservate acquisite nella sua qualità di pubblico amministratore comunale, in ordine ai vari passaggi dell'iter procedimentale, affinché il ROMEO, anche attraverso i propri collaboratori, potesse influenzarne l'esito nell'esclusivo vantaggio delle imprese riconducibili al suo gruppo, operando altresì il NUGNES quale intermediario tra lo stesso ROMEO e i pubblici funzionari della provincia preposti all'incanto;
- confezionando, il DE PAOLIS e il LAMBERTI, nella loro qualità di funzionari provinciali, i singoli documenti di gara sulla falsariga degli elaborati consegnatigli da RUSSO Guido e concordati con ROMEO Alfredo e con il suo staff tecnico.



Tutto ciò facendo anche in violazione dei doveri di segretezza inerenti alle loro funzioni di pubblici ufficiali o di incaricati di un pubblico servizio, nonché, abusando della loro qualità, al fine di agevolare le imprese riconducibili al gruppo ROMEO e di procurare a sé e a questi un indebito profitto patrimoniale di rilevante importo.

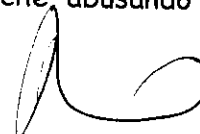
In Napoli a far data dal 2007 con condotta tuttora in atto.

**ROMEO Alfredo, GRITTANI Paola, RUSSO Guido, GAMBALE Giuseppe, CARDILLO Enrico, PISCITELLI Luigi, MAZZUCCO Vincenzo**

D) dei delitti di cui agli artt. 110, 81 cpv. 353, commi 1 e 2, 326, commi 1 e 3, c.p. perché, in concorso e previo accordo tra loro, con pluralità di condotte esecutive di un medesimo disegno criminoso, anche in tempi diversi e in violazione di diverse disposizioni di legge, **GAMBALE Giuseppe** (in qualità di assessore "all'educazione, trasparenza, legalità pubblica, istruzione, edilizia scolastica, diritto allo studio, tutela del cittadino dal racket e dall'usura"), **CARDILLO Enrico** (in qualità di assessore alle Risorse Strategiche Bilancio e programmazione - economica, politica delle entrate - investimenti e mutui, controllo spesa, tributi, aziende e partecipazioni comunali, coordinamento delle attività di reperimento fondi extrabilancio, risorse comunitarie), **PISCITELLI Luigi** (in qualità di funzionario dirigente del Comune Napoli, nel settore della Progettazione, realizzazione e manutenzione edifici scolastici, nonché in qualità di r.u.p.), e comunque tutti quali soggetti preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione per il suddetto appalto, nonché **ROMEO Alfredo**, quale beneficiario e promotore dell'iniziativa, **GRITTANI Paola** e **RUSSO Guido**, quali collaboratori del ROMEO, attraverso doni e/o promesse fatti dal ROMEO ai pubblici funzionari, ovvero collusioni e/o altri mezzi fraudolenti turbavano la gara relativa appalto pubblico integrato per la **manutenzione e refezione scolastica delle scuole cittadine**, della durata triennale, per un importo complessivo di circa 20.000.000,00 €, ed in particolare:

- procurando, il **GAMBALE**, il **CARDILLO** e il **PISCITELLI**, a **ROMEO Alfredo** e a **GRITTANI Paola**, illecitamente e in anticipo, notizie e informazioni riservate acquisite nelle sua qualità di pubblico amministratore comunale, in ordine ai vari passaggi dell'iter procedimentale, affinché il ROMEO, anche attraverso i propri collaboratori, potesse influenzarne l'esito nell'esclusivo vantaggio delle imprese riconducibili al suo gruppo;
- intervenendo, il **GAMBALE** e il **PISCITELLI**, in occasione delle assemblee degli organi municipali chiamati a deliberare o ad esprimere un parere in ordine alla approvazione dei singoli atti dell'iter procedimentale, al fine di indirizzare le decisioni dei medesimi nel senso desiderato dal ROMEO e previo accordo con quest'ultimo;
- "sponsorizzando" altresì, il **GAMBALE**, la figura del ROMEO e delle sue imprese presso l'allora Ministro della Pubblica Istruzione, **Giuseppe FIORONI**, che avrebbe dovuto erogare i fondi necessari all'approvando progetto;
- confezionando, il **PISCITELLI**, nella loro qualità di funzionari provinciali, i singoli documenti di gara sulla falsariga degli elaborati consegnatigli da **RUSSO Guido** e concordati con **ROMEO Alfredo** e con il suo staff tecnico.
- intervenendo **MAZZUCCO Vincenzo**, su impulso del ROMEO e nell'interesse di questi, sull'assessore **GAMBALE Giuseppe**, al fine di verificare l'operato di quest'ultimo e controllare la corretta e tempestiva esecuzione da parte di questi degli accordi raggiunti con il ROMEO in relazione allo specifico appalto.

Tutto ciò facendo anche in violazione dei doveri di segretezza inerenti alle loro funzioni di pubblici ufficiali o di incaricati di un pubblico servizio, nonché, abusando della loro qualità, al



fine di agevolare le imprese riconducibili al gruppo ROMEO e di procurare a sé e a questi un indebito profitto patrimoniale di rilevante importo.

In Napoli a far data dal 2007 fino al febbraio 2008.

**ROMEO Alfredo, PUGLIESE Antonio, GRITTANI Paola, RUSSO Guido, VALLEFUOCO Biagio**

E) dei delitti di cui agli artt. 110, 81 cpv. 323, commi 1 e 2, 326, commi 1 e 3, c.p. perché, in concorso e previo accordo tra loro e con altri soggetti non identificati, tra cui alcuni pubblici funzionari preposti all'aggiudicazione dell'appalto, violavano gli obblighi e i doveri inerenti alle funzioni e al servizio. In particolare, venivano fornite al ROMEO e ai suoi collaboratori, GRITTANI Paola e RUSSO Guido, al fine di procurare al medesimo e alla sue imprese un rilevante indebito profitto patrimoniale, notizie e informazioni segrete relative ad una procedura di gara in fase progettuale avente ad oggetto l'affidamento della manutenzione degli impianti termici e della fornitura del combustibile per il riscaldamento delle scuole della Provincia di Napoli, mediante la materiale consegna da parte di VALLEFUOCO Biagio (che concorre in questa sola condotta), alla GRITTANI, dell'originale di un progetto esecutivo, con allegato anche il capitolato di gara, affinché ne approtasse, ella e RUSSO Guido, le necessarie modifiche al fine di rendere i documenti di gara aderenti alle caratteristiche tecniche delle aziende del ROMEO, a detrimento di tutti i concorrenti.

Ed ancora, il PUGLIESE, nello svolgimento delle proprie funzioni di vice presidente della Provincia di Napoli, in violazione di norme di leggi costituzionali in materia di buon andamento e imparzialità della p.a., nonché di quelle specifiche relative alle procedure di affidamento di servizi e opere pubbliche, intenzionalmente procurava alla RTI s.p.a., riconducibile al ROMEO, un ingente vantaggio patrimoniale, agevolando l'approvazione della delibera della Giunta Provinciale di Napoli n. 556 del 20.7.2007 avente ad oggetto "servizio di pulizia per gli immobili sede degli uffici dell'amministrazione provinciale di napoli.adesione alla convenzione Consip spa "facility management per gli immobili ad uso ufficio"".

In Napoli con condotta perdurante fino al luglio del 2007

**ROMEO Alfredo, NUGNES Giorgio**

F) del delitto di cui agli artt. 110, 81 cpv., 319, 319 bis, 321 cod. pen. perché, in concorso tra loro, con pluralità di azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in tempi diversi e in violazione delle medesime disposizioni di legge, il NUGNES in qualità di assessore alla "protezione civile del comune di Napoli con delega alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, difesa del suolo e fognature", per compiere e aver compiuto atti contrari ai doveri di ufficio, al fine di consentire alle imprese riconducibili direttamente o indirettamente a ROMEO Alfredo l'aggiudicazione di appalti pubblici banditi dal comune di Napoli e la conseguente stipula dei relativi contratti, riceveva da questi o, comunque, accettava la promessa di ricevere, per sé o per altri, denaro o altre utilità economicamente valutabili, consistite nell'assunzione di manodopera da lui segnalata presso ditte riconducibili al "gruppo ROMEO", nell'affidamento di sub-appalti ad imprese da lui segnalate, nella sponsorizzazione da parte del ROMEO con i vertici nazionali dei partiti politici al fine di far ottenere, al NUGNES o a terzi da questi segnalati, incarichi parlamentari e/o consulenze ministeriali.

In Napoli a far data dal 2005 con condotta tuttora in atto.



ROMEO Alfredo, GAMBALE Giuseppe

G) del delitto di cui agli artt. 110, 81 cpv., 319, 319 bis, 321 cod. pen. perché, in concorso tra loro, con pluralità di azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in tempi diversi e in violazione delle medesime disposizioni di legge, il GAMBALE in qualità di assessore "all'educazione, trasparenza, legalità pubblica, istruzione, edilizia scolastica, diritto allo studio, tutela del cittadino dal racket e dall'usura" del comune di Napoli, per compiere e aver compiuto atti contrari ai doveri di ufficio, al fine di consentire alle imprese riconducibili direttamente o indirettamente a ROMEO Alfredo l'aggiudicazione di appalti pubblici banditi dal comune di Napoli e la conseguente stipula dei relativi contratti, riceveva da questi o, comunque, accettava la promessa di ricevere, per sé o per altri, denaro o altre utilità economicamente valutabili, **consistite nell'assunzione di manodopera da lui segnalata presso ditte riconducibili direttamente o indirettamente al "gruppo ROMEO", nel versamento di denaro in favore della fondazione "a' voce d'e creature" riconducibile a don Luigi Merola, amico del GAMBALE, in agevolazioni nell'acquisto di appartamenti gestiti dalla "ROMEO IMMOBILIARE", nella sponsorizzazione da parte del ROMEO con i vertici nazionali dei partiti politici al fine di far ottenere al GAMBALE futuri e più prestigiosi incarichi politico-amministrativi.**

In Napoli a far data dal 2005 con condotta tuttora in atto.

ROMEO Alfredo, DI MEZZA Ferdinando

H) del delitto di cui agli artt. 110, 81 cpv., 319, 319 bis, 321 cod. pen. perché, in concorso tra loro, con pluralità di azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in tempi diversi e in violazione delle medesime disposizioni di legge, il DI MEZZA in qualità di assessore "al patrimonio e demanio, assegnazione immobili, manutenzione degli immobili a reddito, impianti tecnologici" del comune di Napoli, per compiere e aver compiuto atti contrari ai doveri di ufficio, al fine di consentire alle imprese riconducibili direttamente o indirettamente a ROMEO Alfredo l'aggiudicazione di appalti pubblici banditi dal comune di Napoli e la conseguente stipula dei relativi contratti, riceveva da questi o, **comunque, accettava la promessa di ricevere, per sé o per altri, denaro o altre utilità economicamente valutabili, consistite nelle spese e nei costi di viaggio e di soggiorno in occasione della Fiera Internazionale di Elettrotecnica, Elettronica, Illuminazione, Automazione Industriale, Sicurezza e Componentistica tenutasi a Milano nel periodo 17-21 Maggio 2007.**

In Napoli nel maggio del 2007.

ROMEO Alfredo, MAUTONE Mario

